



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI
SAVONESI

GAL VALLI SAVONESI

Regione Liguria - PSR 2014-2020

Apertura del Bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sull' Intervento 7.05.30-31-32 – Adeguamento della rete escursionistica alle esigenze di percorribilità e di fruibilità, interventi per la fruibilità sportiva e ricreativa in zone di particolare interesse, percorsi natura e aree attrezzate per l'osservazione della natura- Versione 2

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par 2 e Allegato III del Regolamento medesimo;

visto il Regolamento di esecuzione 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

visto il Decreto Ministeriale n. 1867 del 18 gennaio 2018 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” – Allegato 6;

vista la deliberazione n. 33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2017) 1046 del 8 febbraio 2017 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

visto il Decreto Dirigenziale n. 261 del 27/10/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha approvato la Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi;

visto il Decreto Dirigenziale n. 297 del 29/11/2016 con il quale il Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro ha determinato l'ammontare della spesa pubblica ammissibile per il GAL Valli Savonesi, autorizzando il GAL a rimodulare la propria Strategia di Sviluppo Locale nei limiti delle spese risultate ammissibili;

vista la rimodulazione della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Valli Savonesi e dell'Allegato Piano finanziario, ultima revisione del Dicembre 2019.

visti i criteri di selezione approvati dal Consiglio Direttivo del GAL Valli Savonesi in data 17/04/2018 e ss.mm.ii (ultima revisione Dicembre 2019).

atteso che le domande di sostegno e di pagamento devono essere presentate e gestite attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la Misura 7 è demandata in termini di competenza e di cassa all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

ritenuto di avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e la concessione di aiuti a valere sull'Intervento 7.05.30-31-32 della SSL per il sostegno alla realizzazione del Progetto denominato "Adeguamento della rete escursionistica alle esigenze di percorribilità e di fruibilità, interventi per la fruibilità sportiva e ricreativa di zone di particolare interesse, percorsi natura e aree attrezzate per l'osservazione della natura";

il Consiglio Direttivo del GAL stabilisce:

di approvare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'Intervento 7.05.30-31-32

di porre a bando la somma di € 2.090.000,00, secondo quanto stabilito dalla programmazione finanziaria del GAL;

di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web del GAL Valli Savonesi;

di richiederne la pubblicazione sul sito web www.agriligurianet.it;

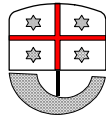
di informare che attraverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.



UNIONE
EUROPEA



REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
LIGURIA



PSR 2014-2020



LEADER



GAL VALLI
SAVONESI

ALLEGATO 1

GAL VALLI SAVONESI

Regione Liguria – PSR 2014/2020

Bando per la presentazione di domande di sostegno a valere sull' Intervento 7.05.30-31-32 – Adeguamento della rete escursionistica alle esigenze di percorribilità e di fruibilità, interventi per la fruibilità sportiva e ricreativa in zone di particolare interesse, percorsi natura e aree attrezzate per l'osservazione della natura

1. Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sull'operazione 7.05.30-31-32 della Strategia di Sviluppo Locale del Gal Valli Savonesi.

L'operazione 7.05.30-31-32 concorre alla costruzione di un sistema turistico rurale integrato e sostenibile attraverso il rafforzamento della rete sentieristica, migliorandola in particolare negli aspetti di fruibilità e percorribilità, interventi di riqualificazione di aree di particolare attrattività per il turismo outdoor, quali le pareti di arrampicata, gli specchi acquei, i parchi avventura ed in genere gli sport legati alla natura, oltre che attraverso interventi di riqualificazione di eccellenze del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico.

Il bando risponde alla focus area 6 A e risponde ai fabbisogni F21, NF3 e NF2.

2. Tipologia bando

Bando a graduatoria.

3. Validità temporale

Le domande di sostegno possono essere presentate a partire dalle ore 00.01 del 28/12/2020 e fino alle ore 23.59 del 26/02/2021 tramite il portale SIAN. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dal GAL.

4. Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a € 2.090.000,00.

5. Campo di applicazione

Il presente bando si applica al territorio del GAL Valli Savonesi così come definito nella Strategia di Sviluppo Locale.

6. Beneficiari

- Comuni singoli e associati
- Altri enti pubblici (Enti Parco)

dell'Area del Gal Valli Savonesi.

Condizioni di ammissibilità dei beneficiari

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono rispettare le procedure relative agli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

7. Costi ammissibili

Gli investimenti possono riguardare la realizzazione o l'adeguamento di infrastrutture che permettano l'accesso e la fruizione turistica del territorio, quali:

- a) Centri attrezzati per le attività sportive e ricreative legate alla fruizione delle risorse ambientali dell'area (ad esempio: canoistica, palestre di roccia, speleologia, rafting, birdwatching, parchi avventura e parchi tematici, ecc...);
- b) Aree attrezzate, piste ciclabili, percorsi escursionistici per trekking, mountain bike ippoturismo, etc..;
- c) Percorsi didattico-naturalistici o con valorizzazione delle emergenze storico-culturali, punti di osservazione dell'avifauna, degli habitat, etc...

In questo contesto risultano ammissibili le seguenti spese:

- Opere edili ed impiantistiche per la costruzione o ripristino delle voci di spesa sopra riportate;
- Attrezzature ed arredi;
- Cartellonistica;
- Spese generali e tecniche nella misura massima del 6% calcolata sull'importo ammesso a finanziamento per le opere edili, e del 3% in tutti gli altri casi.

I massimali predetti sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000, per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

Condizioni di ammissibilità degli investimenti

- 1) Sono ammissibili esclusivamente investimenti realizzati in area GAL;
- 2) In conformità all'art. 20, par. 3 del Reg. UE 1305/2013, le operazioni devono essere realizzate sulla base dei piani di sviluppo dei Comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali, se disponibili, o conformemente alle pertinenti strategie di sviluppo locale;

- 3) Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014/2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo “Disposizioni comuni a tutte le misure”, oltre che a quelle specifiche per la misura 7.05, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto;
- 4) Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese vige, salvo quando diversamente stabilito nel presente atto, quanto stabilito con DGR 1115/2016;
- 5) Per quanto concerne la decorrenza delle spese ammissibili a finanziamento sono considerate ammissibili a sostegno esclusivamente le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali e tecniche, che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda della stessa;
- 6) Le spese sostenute dal beneficiario devono essere documentate da fatture o da altri documenti aventi forza probatoria equivalente. I pagamenti relativi devono essere documentati tramite bonifico bancario, RIBA bancaria o da altro sistema equivalente eseguito tramite Conto corrente intestato al titolare della domanda;
- 7) Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del Regolamento UE 1303/2013, e all’art. 45 del Reg. UE 1305/2013, nazionali o regionali);
- 8) Al fine di garantire la stabilità delle operazioni come richiesto dall’art. 71 del Reg. UE 1303/2013, gli investimenti realizzati con il sostegno del PSR sono sottoposti al vincolo di destinazione d’uso per la durata di:
 - a. 10 anni per i beni immobili;
 - b. 5 anni per gli altri investimenti;
- 9) Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti di realizzazione delle infrastrutture su piccola scala (infrastrutture il cui costo non supera l’importo di € 500.000,00). Se il progetto è presentato in accordo tra Comuni, tramite un Comune Capofila, e prevede più infrastrutture, ciascuna infrastrutture a progetto deve rispettare il limite di costo delle infrastrutture su piccola scala (€ 500.000,00).

Non sono ammissibili a finanziamento:

1. I costi operativi, le spese di gestione, gli interessi passivi e le imposte;
2. Ai sensi dell’articolo 69, paragrafo 3, lettera c) del Reg. UE 1303/2013, l’IVA non è ammissibile salvo nei casi in cui sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. Per gli Enti Pubblici, qualora l’IVA risulti non recuperabile, la stessa è ammissibile all’aiuto;
3. Le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali;
4. Le spese per acquisto di materiale usato e di beni non durevoli (che non hanno una durata pari almeno alla durata del vincolo di destinazione d’uso);
5. Le spese per investimenti di mera sostituzione;
6. Gli investimenti destinati alla manutenzione ordinaria;
7. Le domande che determinano un contributo di importo inferiore a € 5.000,00.

8. Criteri di selezione

La selezione dei progetti ammessi avviene distintamente utilizzando i seguenti principi generali:

PRINCIPIO	PESO
Caratteristiche del beneficiario	16
Localizzazione territoriale	15
Coerenza del progetto con gli obiettivi strategici della SSL	15
Qualità del progetto	54
TOTALE	100

I principi di selezione generali sono così ulteriormente declinati:

Principio di selezione: CARATTERISTICHE DEL BENEFICIARIO: punteggio massimo 16 punti

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Il progetto è presentato da più Comuni o Enti con una tipologia costrittiva coordinata (è presentata un accordo tra gli Enti partner del progetto ed un Ente è individuato come Capofila)	Da 2 a 5 Enti pubblici	5 punti	16 punti
	Da 6 a 10 Enti pubblici	10 punti	
	Più di 10 Enti pubblici	16 punti	

Principio di selezione: LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE: punteggio massimo 15 punti

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
1. Progetto realizzato in un'area di un Comune o in aree di più Comuni di area D	Più comuni di area D	9 punti	15 punti
	Un comune di area D	6 punti	
	Area di comune/ i non di area D	0 punti	
2. La progettualità verrà realizzata in un Sito di importanza Comunitaria o Area Protetta	Si	6 punti	
	No	0 punti	

Principio di selezione: COERENZA DEL PROGETTO CON GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE: punteggio massimo 15 punti

Criterio di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Il progetto è in linea con l'obiettivo generale della SSL di costruire un sistema rurale integrato e sostenibile ed in particolare potrà contribuire:	Al consolidamento del turismo outdoor (1)	5 punti	15 punti
	Alla promozione di un'offerta turistica integrata, di qualità e sostenibile (2)	5 punti	
	Alla riqualificazione di Aree Interne (3)	Si: 5 punti No: 0 punti	

(1) 0.5 punti per ogni Km di sentieristica fino ad un massimo di 5 punti

(2) E' prevista una progettazione in forma unitaria per l'area di intervento (progettazione uniformata nelle segnaletiche, bacheche illustrative) e/o il progetto prevede una differenziazione di fruibilità dei percorsi (percorsi dedicati per escursionisti e/o percorsi dedicati per bikers) e/o esistono Accordi tra i

beneficiari ed altri soggetti della filiera turistica (es. strutture ricettive, Centri promozione turistica, Associazioni sportive, ecc..)

(3) Gli interventi coinvolgono territori di applicazione della Strategia Nazionale "Aree Interne"

Principio di selezione: QUALITÀ DEL PROGETTO: punteggio massimo 54 punti

Critério di selezione	Specifiche	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
1. Gli interventi previsti nel progetto utilizzano principalmente (1) manufatti di legname locale (2)	Si	10 punti	54 punti
	No	0 punti	
2. Gli interventi previsti ottimizzano strutture già esistenti	Si	10 punti	
	No	0 punti	
3. Al progetto è allegato il dettaglio della tempistica e del cronoprogramma di spesa stimato per la realizzazione delle azioni previste	Si	10 punti	
	No	0 punti	
4. Il progetto favorisce, ove possibile, accessibilità e le fruibilità a soggetti portatori di disabilità/ridotta mobilità ove possibile	Si	10 punti	
	No	0 punti	
5. Le attività saranno realizzate nella maggior parte dei casi (3) in previsione di accreditamento alla rete escursionistica ligure REL	Si	14 punti	
	No	0 punti	
	Nel caso di percorsi appartenenti già alla REL (4)	14 punti	

(1) Principalmente: > 50% sul quantitativo totale utilizzato di legname(kg o altra unità di misura utilizzata) (il dato deve essere dimostrato da preventivi e/o computo metrico e/o accordi di fornitura)

(2) Per legname locale si intende legname acquistato sul mercato locale: entro un raggio di 70 km dal territorio su cui si realizzano gli interventi

(3) Il progetto prevede interventi che si riferiscono a percorsi iscrivibili alla REL di cui alla LR 24/09 "Rete di fruizione escursionistica della Liguria" per un valore economico > del 50% sul costo totale

(4) Dare evidenza di iscrizione alla "Carta Inventario dei percorsi escursionistici della Liguria Rete di fruizione escursionistica della Liguria" (DGR di riferimento)

Per la valutazione dei criteri di selezione potrà, se del caso, essere istituita una apposita commissione di valutazione.

Non saranno ammissibili domande con un punteggio inferiore a 20 punti.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica descrittiva allegata alla domanda di sostegno, e dovranno essere confermati al termine del progetto di investimento.

Laddove il punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, si procederà alla riduzione del contributo spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo del contributo complessivamente ammesso con l'atto di concessione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul contributo complessivamente ammesso).

Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità, la domanda sarà esclusa ed il sostegno rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, il sostegno sarà rifiutato (decadenza) con il conseguente recupero di eventuali contributi già erogati.

9. Presentazione delle proposte

Le domande devono essere predisposte e presentate esclusivamente tramite il portale SIAN (www.sian.it).

a. Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono, pena la non ammissione degli stessi, ad eccezione delle spese tecniche, che in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda possono essere retroattive di 12 mesi.

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono pena la non ammissibilità degli stessi.

Il beneficiario che intende compilare una domanda di sostegno, al fine di determinare la spesa ammissibile all'aiuto, deve acquisire almeno 3 preventivi di spesa forniti da fornitori diversi, riportanti nei dettagli l'oggetto della prestazione, a tal scopo, dovrà preventivamente accedere all'applicazione *Gestione preventivi per domanda di sostegno* sul portale Sian e procedere come segue:

- a) Selezionare il Gal e il Bando
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta preventivo a ciascun dei fornitori indicati

Per quanto riguarda le spese generali di cui all'art. 45.2 c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità è consentita ai potenziali beneficiari che hanno predisposto la partecipazione al presente bando prima del 16 ottobre, l'acquisizione dei tre preventivi di spesa sostenuta prima della pubblicazione del bando, con le modalità di presentazione dei preventivi come stabilito dal paragrafo 3.2 COSTI D'INVESTIMENTO MATERIALI E IMMATERIALI della DGR 1115/2016 e ss.mm.ii.

La domanda di sostegno deve essere corredata, pena la non ammissibilità, della seguente documentazione:

- 1) Provvedimento dell'organo competente di approvazione del progetto (almeno definitivo) con il quale:
 - a. Si approva l'intervento ed il suo costo complessivo,
 - b. Si conferisce mandato al legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;
 - c. Si individua il Responsabile Unico del Procedimento;
- 2) Progetto definitivo o esecutivo, contenente, ove pertinenti, gli elementi di seguito riportati:
 - a. Relazione tecnica riportante lo scopo per cui è stato chiesto il finanziamento, le finalità del progetto e relazioni specialistiche;
 - b. Elaborati grafici degli interventi;
 - c. Computo metrico estimativo dei lavori, redatto come stabilito dalla DGR 1115/2016;
 - d. Quadro economico;
 - e. Documentazione fotografica;
 - f. Eventuali specifiche autorizzazioni e/o pareri;
 - g. Ai fini di evitare il rischio che l'investimento abbia effetti negativi sull'ambiente, la domanda di sostegno deve essere corredata di tutte le autorizzazioni ambientali pertinenti;
 - h. Tre preventivi di spesa per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali e immateriali non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente. I tre preventivi devono essere conformi a quanto previsto dalla DGR 1115/2016;
 - i. Tre preventivi di spesa per le spese generali e tecniche.

Nel caso il progetto sia proposto da Comuni associati devono essere presentati, pena la non ammissibilità della domanda di sostegno:

- Nel caso di gestione associata con convenzione: atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto; da tale atto dovranno risultare l'approvazione del progetto e l'individuazione dell'ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico finanziari, i rapporti con l'Autorità di Gestione e ce assicurerà l'erogazione del servizio;
- Nel caso di altre forme di gestione associata: atto di costituzione della forma associativa e atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, ivi comprese le procedure di appalto e le successive fasi gestionali.

Gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Codice dei contratti pubblici" devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno", secondo il modello liberamente scaricabile seguendo il percorso: www.agriligurianet.it/sostegno-economico/Programma di Sviluppo Rurale (PSR)/psr2014-2020. Oppure all'indirizzo web: <http://bit.ly/2oSFfbE>.

b. Ammissione a sostegno

L'istruttoria delle domande presentate consentirà la creazione di una graduatoria in base al punteggio confermato dall'istruttore.

A parità di punteggio prevarrà la domanda con costo progettuale minore.

Non sono ammissibili richieste di varianti progettuali che comportino modifiche agli obiettivi ed ai parametri che incidono sui criteri di ammissibilità.

c. Tipologia di agevolazione

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile sostenuta.

d. Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del sostegno e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa alla graduatoria.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di erogazione:

- 1) Di ANTICIPO (che non può superare il 50% del contributo pubblico ammesso e deve essere richiesto secondo le procedure stabilite da AGEA);
- 2) Di uno STATO DI AVANZAMENTO LAVORI (SAL) esclusivamente se relativo ad investimenti che determinino un lotto funzionale;
- 3) Di SALDO FINALE al completamento dell'operazione. Il mancato completamento degli investimenti dà luogo a penalità consistenti in riduzioni e revoche totali.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e precisazioni:

- a. La richiesta e l'erogazione del sostegno non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nel relativo atto di ammissione al sostegno;
- b. È ammessa una sola domanda di SAL per ciascuna domanda di sostegno.

La domanda di pagamento a saldo deve essere inviata entro il 18 mesi dalla data di ricezione del decreto di concessione dall'ente competente.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria ed alla liquidazione del sostegno richiesto, che diventa parte integrante e sostanziale della domanda, ovvero a seconda delle tipologie di investimento:

1. Relazione tecnica illustrativa a firma di tecnico direttore dei lavori o progettista che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno e concesso con atto di ammissione (con particolare riferimento ad eventuale SAL e ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale);
2. Cartografie, planimetrie e altra documentazione progettuale tecnica, fotografica ed illustrativa utile alla descrizione dell'investimento realizzato; per gli interventi che richiedono un titolo abilitativo la documentazione fornita dovrà essere conforme a quella approvata dall'ente competente sul titolo stesso;
3. Nel caso di opere, computo metrico consuntivo;
4. Copia di agibilità, nulla osta, comunicazioni, denunce, segnalazioni (es. agibilità edilizia, nulla osta igienico sanitari, comunicazioni di fine lavori, segnalazioni certificate di inizio attività, denunce di inizio attività) e quant'altro necessario per attestare che l'intervento realizzato è conforme alla normativa vigente e pienamente utilizzabile dal richiedente per le finalità per le quali era stato ammesso a contributo
5. Nel caso di domanda di saldo, il collaudo finale e/o il certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti;
6. Nel caso di acquisti di attrezzature, macchine ed altri beni materiali, elenco delle stesse con evidenziato, quando disponibile, il numero di matricola;
7. Fatture o altri documenti aventi forza probante equivalente che giustificano il pagamento delle opere, delle attrezzature, delle macchine e altri beni, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, ed i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente, etc...) conformemente alle disposizioni contenute al precedente paragrafo "Condizioni di ammissibilità comuni a tutti gli investimenti". Sulle fatture

deve essere apposta la dicitura "PSL Gal Valli Savonesi tipologia di intervento n. 7.5.30-31-32 CUP n. _____"

8. Copia della richiesta di registrazione alla Rete Escursionistica Ligure (REL) dei percorsi che ne siano soggetti, di cui alla LR 24/09 "Rete di fruizione escursionistica della Liguria"

10. Impegni e obblighi

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento.

La mancata presentazione della domanda di saldo finale nei termini previsti dall'atto di ammissione a finanziamento determina la decadenza dal sostegno ed il recupero di eventuali somme già percepite, fatte salve le cause di forza maggiore (come disciplinate dai regolamenti europei).

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il richiedente accetta di rispettare tutti gli impegni derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi compresi quello sottoscritti in calce alla domanda stessa.

Laddove gli impegni non vengano rispettati il beneficiario decadrà dal sostegno e subirà l'applicazione di penalità come previsto dal Regolamento UE 640/2014 e come descritto nelle griglie redatte ai sensi della DGR 143/2019 e 512/2019.

Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati le condizioni di ammissibilità. Gli impegni o altri obblighi come di seguito definiti:

1. Impegni previsti dal programma di sviluppo rurale;
2. Altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione, dello Stato, ovvero previsti dal PSR, nonché altri requisiti e norme obbligatori.

Il richiedente è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca totale del sostegno, a:

- Consentire l'accesso al luogo dell'investimento da parte delle persone incaricate dei controlli nell'ambito del PSR;
- Mettere a disposizione della Regione e di ogni altra autorità pubblica incaricata dei controlli e del monitoraggio, tutta la documentazione relativa agli investimenti o necessaria a svolgere l'attività di controllo, anche in caso sia detenuta da terzi.

Il beneficiario è obbligato dalla presentazione della domanda di sostegno e per tutto il periodo di vincolo stabilito dal PSR, pena il rifiuto o la revoca parziale del sostegno, attraverso l'applicazione delle riduzioni previste dal Reg. 640/2014 e DM2490 del 25/01/2017, a:

- Attuare correttamente gli investimenti ammessi al sostegno;
- Garantire una adeguata informazione e pubblicità dell'investimento, ai sensi del capitolo 15.3 del PSR e del Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii;
- Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto di investimento, prima della sua conclusione o prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un altro soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo;
- Rispettare il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del sostegno, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR;

Ai fini del presente bando il beneficiario deve garantire la stabilità dell'operazione in ottemperanza all'art. 71 comma 1 del Reg. UE 1303/2013; a tal fine si impegna in particolare a:

- Non effettuare un cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad una impresa o a un ente pubblico;
- Non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di violazione, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. L'impegno decorre dalla data del pagamento finale al beneficiario. Il beneficiario deve rispettare le norme relative agli appalti pubblici di cui al Dlgs 50/2016.

11. Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate all'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto (art. 4.1 del Reg. UE 640/2014). I casi contemplati devono essere notificati, insieme alla documentazione provante che il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 del Reg. UE 640/2014). La comunicazione e/o relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

12. Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte del GAL e della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e dal DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"

13. Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27/10/2015.